



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 330
del 27 LUG. 2017

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio 2017, ai sensi dell'art.194 del D.lgs. 267/2000 - Settore X- Proposta per il Consiglio Comunale

L'anno duemila duiemelle il giorno Venimelle alle ore 17,00
del mese di luglio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta l'Anenore Aufiano sig.ra Sebastiana Disca
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci		Si'
2) dr. Stefano Martorana	Si'	
3) rag. Salvatore Corallo		Si'
4) dr. Antonio Zanotto		Si'
5) sig.ra Sebastiana Disca	Si'	
6) prof. Gianluca Leggio	Si'	

Assiste il

Segretario Generale dott.

Vito Vittorio Scolofoglie

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 82453 /Sett. X del 25/07/2017

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visti gli art. 12, commi 1 e ~~2~~ della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
28 LUG. 2017 fino al 12 AGO. 2017 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, II

28 LUG. 2017

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

28 LUG. 2017

12 AGO. 2017

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 28 LUG. 2017, ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 28 LUG. 2017 senza opposizione/con opposizione _____

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

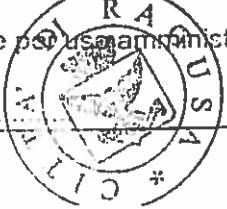
Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTÀ DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire per uso amministrativo.

Ragusa, II 28 LUG. 2017



IL SEGRETARIO C. S.

L'Istruttore Direttivo C. S.
Dolce Giacomo



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
Nº 330 del 27 LUG. 2017

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	X

Prot n. 82453 Sett. X del 25/07/2017

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio 2017, ai sensi dell'art.194 del D.lgs. 267/2000 – Settore X - Proposta per il Consiglio Comunale

Il sottoscritto Francesco Scrofani dirigente del Settore X “Tributi”, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione C.C. n. 32 del 06.07.2017 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017 - 2019 ed il Bilancio di previsione 2017 – 2019;
- la deliberazione G.M. n. 315 del 12.07.2017 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per il triennio 2017 - 2019;

Visto l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui gli Enti Locali riconoscono con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Atteso che è stata rilevata l'esistenza al 03.03.2017 di debiti fuori bilancio per i quali è stata redatta specifica relazione tecnica da parte del Dirigente del Settore X, prot. n. 82452 del 25/07/2017, allegato “A” che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Preso atto che si tratta di un debito fuori bilancio da riconoscere nel corrente anno di competenza atteso che la fattura in oggetto è stata emessa in data del 3/3/2017 ed altresì che è stato appurato che nessun impegno di spesa è stato preso a fronte del suddetto servizio.

Ritenuto che l'acquisizione del servizio in questione è stata effettuata, ai sensi della lett. e) dell'art.

194 del TUEL, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente atteso che i servizi sono stati effettivamente resi e che gli stessi sono stati effettuati nell'espletamento di pubbliche funzioni (servizio delle pubbliche affissioni obbligatorio *ex lege* ai sensi del decreto legislativo n. 507/93) di cui l'Ente ha effettivamente beneficiato come si evince dalla predetta relazione tecnica.

Rilevato che con nota prot. 60810 del 5/7/2011 veniva richiesto alla ditta affidataria del servizio delle pubbliche affissioni a carattere commerciale e funebre di comunicare la disponibilità ad effettuare anche le affissioni istituzionali, con la contestuale proposta di applicazione delle tariffe a carico del Comune ridotte del 50%, atteso che le stesse non erano state ricomprese nel suddetto contratto;

Rilevato, altresì che in data 16/7/2011, con mail a firma dell'amministratore della società (Giampiero Sassu) veniva accettata la proposta del Comune per la effettuazione del suddetto servizio;

Dato atto che il contratto si sia concluso nel momento in cui il soggetto proponente (il Comune) sia stato messo a conoscenza dell'accettazione dell'altra parte, così come previsto dallo schema generale di formazione del contratto di cui all'art. 1326 del codice civile. Nel caso specifico la proposta conteneva già tutti gli elementi del contratto da porre in essere, con particolare riferimento alle condizioni economiche ivi previste (applicazione delle tariffe al 50%), manifestando così la chiara intenzione del Comune di obbligarsi. Il semplice assenso della controparte, quale adesione alla proposta completa di tutti gli elementi, era, quindi, sufficiente a perfezionare il contratto *de quo* legittimando, nel contempo, la controparte alla esecuzione dello stesso.

Dato atto, quindi, che i debiti fuori bilancio di cui si chiede il riconoscimento sono riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194, comma 1, pertanto riferibili ad "acquisizione di beni e servizi";

Preso atto che, con riferimento ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera "e", comma 1 dell'art. 194, il Dirigente ha attestato nella relazione sopra richiamata che l'acquisizione di beni e servizi è stata effettuata nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente nell'ambito dell'espletamento delle pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente;

Visto il valore dei debiti fuori bilancio di cui si chiede il riconoscimento di complessivi € 35.997,83, dettagliatamente indicati nella seguente tabella "1":

N.	Descrizione debiti per <u>spesa corrente</u>	rif. Relazione	Fattispecie del debito ai sensi dell'art. 194, comma 1, D.lgs. 267/00	Importo debito
1)	Affissioni a Carattere Istituzionale		lett. e)	€ 35.997,83
			TOTALE	€ 35.997,83

Dato atto che complessivamente il debito fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento attiene alle fattispecie elencate all'art. 194, comma 1, come indicato nella seguente tabella "2":

Descrizione del debito ai sensi dell'art. 194, comma 1, D.lgs. 267/00		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
a)	Sentenze esecutive	€ 0,00	€ 0,00
b)	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di	€ 0,00	€ 0,00

	istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
c)	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	€ 0,00	€ 0,00
d)	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	€ 0,00	€ 0,00
e)	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	€ 0,00	€ 35.997,83
TOTALE		€ 0,00	€ 35.997,83

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e all'art. 82 del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente, per un importo complessivo di € 35.997,83;

Verificata la disponibilità di risorse finanziarie presenti nell'annualità 2017 del bilancio di previsione 2016-2018 al cap 1370 alla Missione 01 Programma 04, titolo 1, Macroaggregato° 03 3° livello 02 4° livello 03 5° livello 999;

Ritenuto di finanziare i debiti fuori bilancio del valore complessivo di € 35.997,83, come riportato nella tabella "2", con le risorse disponibili fra gli stanziamenti presenti in competenza 2017;

Dato atto, pertanto, che il finanziamento dei richiamati debiti fuori bilancio, in considerazione delle disponibilità del bilancio di previsione 2017, può avvenire mediante ricorso alle forme di cui all'art. 193, comma 3, utilizzando le risorse presenti nel bilancio di previsione 2017, ed in particolare:

- per € 35.997,83 a valere sulle disponibilità presenti nel bilancio anno 2017 alla Missione 01 Programma 04, titolo 1, Macroaggregato° 03;

Acquisiti i pareri espresi in merito alla regolarità tecnica e contabile espresi dai competenti dirigenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

Dato atto che il presente provvedimento sarà inviato al collegio dei Revisori dell'Ente per esprimere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) punto 6, del D.lgs. 267/00 e dell'art. 124 del Regolamento di contabilità, il parere necessario per la proposta di deliberazione al Consiglio Comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24.03.2017, ed in particolare l'art. 82 che prevede che il riconoscimento del debito fuori bilancio avvenga con deliberazione del Consiglio Comunale su proposta del dirigente responsabile del servizio interessato;

DELIBERA

1. **di approvare** le motivazioni espresse in premessa che, seppur non materialmente riportate, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche ai fini della cd. motivazione per relationem;

2. **di proporre** all'approvazione del Consiglio Comunale la presente deliberazione di riconoscimento dei debiti fuori bilancio come di seguito riportato;
3. **di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa che si intendono interamente riportate, la legittimità dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 35.997,83 come di seguito indicato:

N.	Descrizione debiti per spesa corrente	rif. Relazione	Fattispecie del debito ai sensi dell'art. 194, comma 1, D.lgs. 267/00	Importo debito
1)	Affissioni a Carattere Istituzionale		lett. e)	€ 35.997,83
			TOTALE	€ 35.997,83

4. **di dare atto** che l'importo dei debiti fuori bilancio afferisce alle seguenti fattispecie individuate dall'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/00:

Descrizione del debito ai sensi dell'art. 194, comma 1, D.lgs. 267/00		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
a)	Sentenze esecutive	€ 0,00	€ 0,00
b)	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	€ 0,00	€ 0,00
c)	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	€ 0,00	€ 0,00
d)	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	€ 0,00	€ 0,00
e)	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	€ 0,00	€ 35.997,83
	TOTALE	€ 0,00	€ 35.997,83

5. **di finanziare** la spesa necessaria per la copertura dei debiti fuori bilancio di complessivi € 35.997,83 facendo ricorso alle forme a norma dell'art. 193, comma 3, imputando la spesa in competenza 2017 al cap 1370 Missione 01 Programma 04, titolo 1, Macroaggregato° 03 3° livello 02 4° livello 03 5° livello 999;
6. **di dare atto** che il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui si richiede il riconoscimento non comporta variazioni di bilancio in quanto le risorse necessarie sono disponibili negli stanziamenti di competenza indicati nel precedente punto;
7. **di trasmettere** la presente deliberazione al dirigente del Settore X l'adozione dei provvedimenti gestionali conseguenti al provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale,

- 4 -

Parere di Regolarità Tecnica

25 LUG. 2017

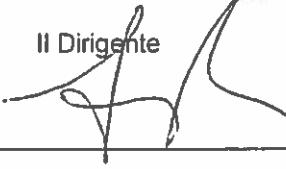
Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

- [X] comporta
[] non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa,

Il Dirigente



Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. 92/17 CAP. 1370

Ragusa, 26/07/2017 Il Dirigente del Servizio Finanziario



Visto Contabile

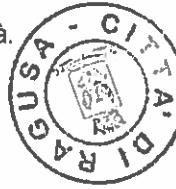
Preso visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

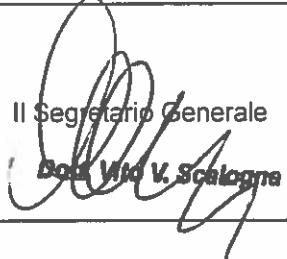
Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 27 LUG. 2017



Il Segretario Generale

Dott. Vito V. Scelogna



Motivazione dell'eventuale parere contrario:

[] Da dichiarare di immediata esecuzione

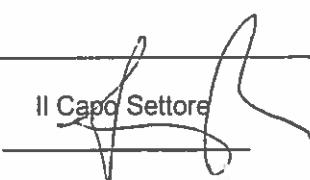
Allegati - Parte integrante:

- Allegato "A": relazione tecnica debito fuori bilancio;

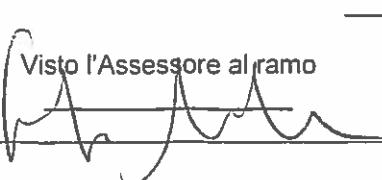
Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore



Visto l'Assessore al ramo





CITTA' DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it



- TRIBUTI

Via M. Spadola, 56 — e-mail: tributi@comune.ragusa.gov.it



Prot. 62452

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

N° 330 del 27 LUG. 2017

Ragusa, 25/7/2017

Al Dirigente del Settore 3º Gestione servizi contabili, finanziari e patrimoniali
(dott. Marco Cannata)

e p.c. All'Assessore alle Risorse Economiche e Patrimoniali
(dott. Stefano Martorana)

alla dott.ssa Tiziana Firrincieli
Funzionario responsabile dell'imposta di Pubblicità e delle pubbliche affissioni

Allegati 2

OGGETTO: Relazione per debiti fuori bilancio per l'anno 2017 ai sensi dell'art. 194 del TUEL con riferimento alla fattura 504 del 3/3/2017 per € 29.506,42 + IVA al 22% pari a € 6.491,41 relativa al servizio relativo alle pubbliche affissioni istituzionali per gli anni 2010-2016

Con riferimento al debito in oggetto si relaziona quanto segue.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 20/4/2006, modificata parzialmente con deliberazione consiliare n. 53 del 26/9/2006, veniva approvato il Piano degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni comprendente le norme tecniche di attuazione, con particolare riferimento alla disciplina di cui al CAPO III "Pubbliche Affissioni" (artt. 24 e seguenti).

Successivamente con deliberazione della Giunta Municipale n. 223 del 29/5/2008 sono state adottate le misure attuative del predetto piano e in attuazione dell'art. 28 delle norme tecniche, già approvate con delibera del Consiglio Comunale, l'Amministrazione decideva l'esternalizzazione del servizio delle pubbliche affissioni con finalità commerciali.

Con determinazione dirigenziale n. 1798 del 28/7/2009 sono stati approvati il capitolato d'appalto e il bando di gara per l'affidamento all'esterno del servizio delle pubbliche affissioni a carattere commerciale e funebre.

Espletate, quindi le operazioni di gara, con determinazione dirigenziale n. 1130 del 4/6/2010 il servizio *de quo* è stato affidato alla società Andreani Tributi s.r.l..

Il contratto rep. n. 29953 del 19/7/2010, della durata di sei anni con decorrenza 30/11/2010, ha avuto ad oggetto il servizio delle pubbliche affissioni aventi finalità a carattere commerciale e funebre ed il concessionario, quale corrispettivo per il servizio reso, a fronte della realizzazione degli impianti per le pubbliche affissioni ha riscosso a proprio vantaggio i diritti sulle pubbliche affissioni.

Tuttavia, considerata la situazione di temporanea difficoltà dell'Ufficio preposto alle pubbliche affissioni del Comune, il ragioniere generale dell'epoca, con nota prot. 60810 del 5/7/2011, richiedeva alla ditta affidataria di comunicare la disponibilità ad effettuare anche le affissioni istituzionali, con la contestuale proposta di applicazione delle tariffe a carico del Comune ridotte del 50%, atteso che le stesse non erano state ricomprese nel suddetto contratto (allegato 1).

In data 16/7/2011, con mail a firma dell'amministratore della società (Giampiero Sassu) veniva accettata la proposta del Comune per la effettuazione del suddetto servizio (allegato 2).

Si ritiene, dunque, che il contratto si sia concluso nel momento in cui il soggetto proponente (il Comune) sia stato messo a conoscenza dell'accettazione dell'altra parte, così come previsto dallo schema generale di formazione del contratto di cui all'art. 1326 del codice civile.

Si osserva, ancora, che nel caso specifico la proposta conteneva già tutti gli elementi del contratto da porre in essere, con particolare riferimento alle condizioni economiche ivi previste (applicazione delle tariffe al 50%), manifestando così la chiara intenzione del Comune di obbligarsi.

Il semplice assenso della controparte, quale adesione alla proposta completa di tutti gli elementi, era, quindi, sufficiente a perfezionare il contratto *de quo* legittimando, nel contempo, la controparte alla esecuzione dello stesso.

Ciò precisato, si evidenza, così, che alla data di conclusione del contratto, formalizzato con verbale di fine lavori del 22/12/2016, l'Amministratore della società evidenziava che avrebbe proceduto alla fatturazione dei compensi spettanti alla ditta per n. 47.591 affissioni istituzionali eseguite negli anni del contratto per l'importo ridotto unitario di 0,62 euro.

Infine, in data 3/3/2017 è pervenuta la fattura n. 504/PA del 3/3/2017 per € 29.506,42 + IVA al 22% pari a € 6.491,41 per un totale di € 35.997,83 quale corrispettivo per le affissioni istituzionali per gli anni 2010-2016.

Si da atto, quindi che si tratta di un debito fuori bilancio da riconoscere nel corrente anno di competenza atteso che la fattura in oggetto è stata emessa in data del 3/3/2017 ed altresì che è stato appurato che nessun impegno di spesa è stato preso a fronte del suddetto servizio.

Preso atto, quindi, che l'acquisizione del servizio in questione è stata effettuata ai sensi della lett. e) dell'art. 194 del TUEL nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente atteso che i servizi sono stati effettivamente resi e che gli stessi sono stati effettuati nell'espletamento di pubbliche funzioni (servizio delle pubbliche affissioni obbligatorio *ex lege* ai sensi del decreto legislativo n. 507/93) di cui l'Ente ha effettivamente beneficiato.

Per quanto sopra esposto ed attestato si richiede il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per € 29.506,42 + IVA al 22% pari a € 6.491,41 per un totale di € 35.997,83 ai sensi della lett. e) dell'art. 194 del TUEL.

Il Dirigente del Settore X Tributi
Dott. Francesco Scrosani

- 2 -